



FONDAZIONE <CASA DI ORIANI>

RAVENNA

PROTOCOLLO VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del giorno 09 del mese di maggio dell'anno 2023, alle ore 10:15, nei locali della Biblioteca di storia contemporanea in Ravenna.

*In seguito a diramazione degli appositi inviti, si è riunito in seduta **ordinaria e di 1^a convocazione** il Consiglio di amministrazione della Fondazione <Casa di Oriani>.*

SONO PRESENTI

1) Prof. Sandro Rogari (Presidente uscente)	
2) Prof. Michele Marchi	
3) Dott. Antonio Patuelli	
4) Prof.ssa Silvia Bassi	

SONO ASSENTI

--	--

COLLEGIO SINDACALE

Presenti: Avv. Luciano Contessi, Rag. Fabrizio Paglino, Dott.ssa Elena Fusconi;

Assenti:

ASSISTE IL DIRETTORE Dott. Alessandro Luparini

INVITATI

Sono presenti: Dott. Ugo Baldrati e Rag. Roberta Pasi.

Il Presidente, alle ore 10:15, constatato il numero dei consiglieri presenti, dichiara valida la seduta e apre i lavori sul seguente o.d.g.:

Oggetto n° 1

Comunicazioni del Presidente uscente

Il Presidente uscente, ai sensi dell'art. 11 del regolamento di esecuzione dello Statuto, cede la parola al consigliere anziano fino all'elezione del nuovo Presidente per l'assolvimento degli adempimenti previsti dallo Statuto.

A questo punto il Presidente uscente, esauriti i suoi compiti di carica, invita a presiedere la seduta il consigliere più anziano per mandati ricevuti, Dott. Antonio Patuelli.

Il Presidente
Prof. Sandro Rogari

Il Direttore
Dott. Alessandro Luparini

Oggetto n° 2

Approvazione del verbale della seduta effettuata in data 15-12-2022

Il consigliere Antonio Patuelli assume, di diritto, le funzioni di Presidente pro tempore e in forza della sua carica, prima di procedere all'espletamento degli adempimenti di competenza previsti dallo Statuto e dal Regolamento di esecuzione dello Statuto, dà lettura del verbale relativo alla seduta effettuata il 15-12-2022. Nessuna osservazione viene sollevata sul contenuto del verbale per cui il C.d.A. lo approva all'unanimità di voti espressi in modo palese, secondo Regolamento.

Oggetto n° 3

Verifica poteri e insediamento del nuovo C.d.A.

Il Presidente pro tempore procede quindi ad eseguire la verifica dei poteri prendendo atto delle nomine formulate dai soci fondatori della Fondazione Casa di Oriani, come di seguito trascritto:

- Prof. Sandro Rogari; prof. Michele Marchi - in rappresentanza del Comune di Ravenna;
- Prof.ssa Silvia Bassi - in rappresentanza della Provincia di Ravenna;
- Dott. Antonio Patuelli - in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna;

I consiglieri nominati sono tutti presenti, il Presidente dichiara pertanto formalmente insediato il C.d.A. composto dai sopra descritti consiglieri per il quinquennio 2023/2027 ed esprime auguri di benvenuto e buon lavoro ai consiglieri neoeletti, ringraziando nel contempo i consiglieri uscenti prof. Andrea Baravelli e dott.ssa Angela Maria Longo per l'impegno sempre manifestato nel corso del loro mandato e la proficua attività dedicata alla Fondazione Casa di Oriani.

Oggetto n° 4

Elezione del Presidente

Il Presidente propone al C.d.A. di disgiungere l'elezione del Presidente da quella del V/Presidente mediante l'adozione di due atti distinti; pertanto chiede ai consiglieri di pronunciarsi sulla proposta di eleggere Presidente della Fondazione il Prof. Sandro Rogari.

L'indicazione alla presidenza del Prof. Rogari è una proposta di alto profilo ed è una soluzione autorevole per la Fondazione Casa di Oriani che si muove in una logica di continuità con la precedente gestione; il Prof. Rogari si è distinto per la dedizione e la competenza dimostrata in questi anni e con la sua azione ha sempre più caratterizzato la Fondazione Casa di Oriani quale istituzione prestigiosa che opera nel panorama culturale cittadino con grande dinamismo e vivacità.

I consiglieri ad uno ad uno prendono la parola ed esprimono assenso pieno alla proposta del Presidente pro tempore, unendosi a lui negli elogi al Prof. Rogari.

Il Presidente uscente Prof. Rogari si astiene dalla votazione.

Il Presidente pro tempore prende di nuovo la parola per proporre, in deroga all'art. 14 del Regolamento di esecuzione dello Statuto, l'elezione del Presidente per acclamazione.

Il Consiglio di amministrazione

Udite la proposta formulata e condivisa da tutti i consiglieri;

sentita la proposta avanzata dal Dott. Antonio Patuelli, nella sua veste di Presidente pro tempore (consigliere anziano) di procedere alla nomina del Prof. Rogari a Presidente della Fondazione Casa di Oriani per acclamazione;

visto ed osservato l'art. 10 dello Statuto;

a voti unanimi e per acclamazione;

delibera

di eleggere Presidente della Fondazione Casa di Oriani per il quinquennio 2023/2027, il consigliere Prof. Sandro Rogari.

oooooooooooooooo

Il Presidente pro tempore Antonio Patuelli, a questo punto, avendo espletato i propri compiti previsti dall'art. 10 del Regolamento di esecuzione dello Statuto, cede la presidenza al neo eletto Prof. Sandro Rogari.

Il Presidente pro tempore
Dott. Antonio Patuelli

Il Direttore.
Dott. Alessandro Luparini

Assume la presidenza il neo eletto Prof. Sandro Rogari. Ringrazia i consiglieri che, nell'eleggerlo Presidente, gli hanno manifestato stima e fiducia. Evidenzia che sulla base delle varie esperienze acquisite, ha appurato che la Fondazione Casa di Oriani è un'istituzione efficiente che ha capacità propositiva sotto il piano culturale e viene positivamente percepita come struttura solida ed efficiente. Assicura il proprio impegno a proseguire nell'opera di valorizzazione della Fondazione contando sulla collaborazione fondamentale dei consiglieri e del Direttore, nella consapevolezza degli impegnativi obiettivi in previsione e delle difficoltà, soprattutto di ordine finanziario, che dovranno essere affrontate. Ringrazia i consiglieri uscenti Andrea Baravelli e Angela Maria Longo ed esorta il direttore a far loro pervenire il suo personale saluto e ringraziamento, ringrazia altresì i revisori uscenti rag. Baldi e dott.ssa Coscia per il prezioso lavoro svolto.

Il Presidente neo eletto propone per l'elezione del V/Presidente il Prof. Michele Marchi. L'indicazione del Prof. Michele Marchi alla Vice Presidenza si muove nella direzione di dare continuità ad un'ottima struttura dirigenziale.

Il Presidente propone, in deroga all'art. 14 del Regolamento di esecuzione dello Statuto, l'elezione del Vice Presidente per acclamazione.

Si astiene dalla votazione il Prof. Michele Marchi.

Il Consiglio di amministrazione

Udita la proposta condivisa da tutti i consiglieri;

sentita la proposta avanzata dal Prof. Sandro Rogari di procedere alla nomina del Prof. Michele Marchi a V/Presidente della Fondazione Casa di Oriani per acclamazione;

visto ed osservato l'art. 10 dello Statuto;

a voti unanimi e per acclamazione;

delibera

di eleggere V/Presidente della Fondazione Casa di Oriani per il quinquennio 2023/2027 il consigliere Prof. Michele Marchi.

Oggetto n° 5

Presa d'atto della nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti da parte della direzione generale ricerca, educazione e istituti culturali, della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e del comune di Ravenna

Il Presidente riferisce al C.d.A. che la Fondazione Cassa di Risparmio in data 14/02/2023 ha nominato quale suo rappresentante nel Collegio Sindacale, in veste di Presidente, l'Avv. Luciano Contessi, e che il Ministero della Cultura con nota acquisita agli atti della Fondazione Casa di Oriani in data 16/12/2023 ha nominato quale suo rappresentante nel Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Casa di Oriani il rag. Fabrizio Paglino, il Comune di Ravenna ha nominato con decreto P.G. n.88205/2023 del 28/04/2023 la dott.ssa Elena Fusconi.

Tutto ciò premesso,

il C.d.A.

vista la comunicazione della Fondazione Casa di Oriani del 26/09/2022 prot.161/2022

vista la lettera di designazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio del 14/02/2023;

vista la lettera di designazione del Ministero della Cultura direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali acquisita agli atti in data 16/12/2022;

visto il decreto del sindaco di Ravenna P.G. n.88205/2023 del 28/04/2023.

Prende atto della nomina dei suddetti nominativi quali consiglieri del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Casa di Oriani

Prende, altresì atto, della nomina a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Casa di Oriani dell'Avv. Luciano Contessi

Oggetto n° 6

Informazioni sulle perizie che hanno determinato il valore di stima dell'immobile "Casa Foschi" ubicato in via Ragazzena n.27 a Castiglione di Cervia e dei beni mobili e dei dipinti contenuti nella struttura.

Il Presidente illustra sinteticamente la storia dell'immobile sottolineando che per restituire la struttura ad una situazione accettabile occorrerebbero significativi interventi di restauro conservativo assai onerosi sotto il profilo finanziario. Cede la parola al direttore dott. Alessandro Luparini per rappresentare lo stato dell'arte di Casa Foschi. Luparini ricostruisce la storia di Casa Foschi precisando che in prima battuta la Fondazione Casa di Oriani ricevette in eredità il fondo bibliografico del prof. Umberto Foschi e che, in seguito, la vedova del cuius sig.ra Alda Foschi decise di donare alla Fondazione, assieme al lascito librario, anche l'immobile con tutti i beni mobili in esso contenuti. L'idea all'origine dell'accettazione della donazione, sostenuta dalla Provincia di Ravenna che all'epoca vi destinò considerevoli risorse, era di realizzare presso l'edificio un centro studi sul dialetto romagnolo, idea tuttavia mai del tutto concretizzatasi, se non nelle attività culturali sempre egregiamente svolte dalla responsabile, dott.ssa Cristina Ghirardini, fintantoché i finanziamenti, prima provinciali poi regionali, hanno reso possibile la sua collaborazione con la Fondazione Casa di Oriani. Nel tempo lo stato di conservazione dell'edificio è andato progressivamente peggiorando, tanto che si è reso necessario interdirla l'accesso. Nel 2017 è stato commissionato un preventivo per avere un'idea sui costi di un'eventuale ristrutturazione dell'immobile; la perizia ha stimato una cifra congrua per il restauro conservativo di ben 450.000 euro. Luparini ribadisce che sulla base del parere "pro veritate" acquisito dal notaio Giuseppe Romeo non sussistono cause ostative alla vendita di Casa Foschi, per cui, in conformità al mandato ricevuto dal C.d.A. nella seduta del 15 dicembre u.s., egli ha dato corso a tutte le misure e le procedure per la messa in vendita sia dell'immobile che dei beni mobili contenuti al suo interno. Va sottolineato che, prima di decidere per la alienazione dell'immobile, la Fondazione Casa di Oriani ha cercato più volte di coinvolgere il Comune di Cervia affinché si facesse carico della gestione di Casa Foschi, senza però ottenerne riscontri positivi. L'unica disponibilità alfine manifestata è stata quella di accogliere presso biblioteca comunale di Cervia lo studio del prof. Umberto Foschi che perciò è stato espunto dall'elenco dei beni mobili suscettibili di vendita. Il fondo bibliografico facente parte del lascito originario di Umberto Foschi sarà acquisito dalla biblioteca Oriani e ne costituirà un fondo speciale.

Sulla base della perizia di stima redatta dal tecnico incaricato l'immobile può essere messo in vendita ad €.250.000, mentre la perizia di stima riguardante i beni mobili e i dipinti custoditi all'interno ha restituito una valutazione complessiva di circa €.45.000. Con parte dei proventi derivanti dalla vendita dei beni mobili verrà sostenuta la spesa per la sistemazione dei danni molto gravi alla Casa museo "Il Cardello" provocati dalle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi a Casola Valsenio. A tale riguardo il direttore informa che si è in attesa del report definitivo di tutti i danni rilevati, anche se è ragionevole attendersi significativi danni alla sala "Pifferi" causa infiltrazioni di acqua e di fango; così come rilevanti problemi sono stati segnalati anche nel parco del Cardello dove il rio che alimenta il laghetto è uscito dall'alveo; in questo ultimo caso è probabile, ma non certo, che si prenda carico del problema il Consorzio di Bonifica.

Il Consiglio di Amministrazione

Udita la dettagliata relazione del direttore

Preso atto delle perizie di stima redatte dallo studio tecnico all'uopo incaricato

Visto l'art. 10 dello statuto

A voti unanimi

Delibera

- 1- Di prendere atto dell'attività posta in essere dal direttore relativamente alle perizie di stima dell'immobile,

- 2- Di incaricare il direttore a dar corso alle procedure di vendita del cespite immobiliare denominato "Casa Foschi".
- 3- Di delegare ed autorizzare il Presidente prof. Sandro Rogari ad intervenire, in rappresentanza della Fondazione Casa di Oriani, nel negozio giuridico di compravendita e negli eventuali atti di donazione del bene immobile e dei beni mobili narrativa indicati.
- 4- Di delegare ed autorizzare, qualora il Presidente prof. Sandro Rogari sia indisponibile per assenza e/o impedimento, il Vice Presidente Prof. Michele Marchi ad intervenire in rappresentanza della Fondazione Casa di Oriani nel negozio giuridico di compravendita del bene immobile, o negli eventuali atti di donazione di beni mobili di cui trattasi.
- 5- Di conferire, in proposito, al prof. Sandro Rogari nato a Firenze il 26-02-1947 residente a Firenze in via Antonio del Pollaiolo, 13P Firenze o in caso di suo impedimento al Prof. Miche Marchi nato a Bologna il 02-01-1977 e residente in Piazza Farini n.4 Ravenna, ogni e più ampio ed esteso potere, con promessa di ritenere il loro operato per rato, valido ed accetto.

Oggetto n° 7

**Informazioni sullo stato di conservazione dell'immobile a servizio del fondo "Paradiso".
Ipotesi di alienazione o di affitto dell'immobile stesso.**

Il Presidente cede la parola al direttore per l'illustrazione dell'argomento. Il direttore specifica che trattasi di una casa annessa al fondo agrario "Paradiso" in agro Casola Valsenio fino al 2012 considerata rurale. Ora, la casa risulta sfitta in quanto l'affittuario della casa e del terreno non ha rinnovato il contratto di affitto. La casa è risalente agli anni 30 del secolo scorso, per cui se si intende immetterla sul mercato degli affitti occorre intervenire con ingenti spese per ristrutturarla e per conformarla sia dal punto di vista energetico sia sotto quello della sicurezza alle vigenti normative in materia. L'investimento comporterebbe spese rilevanti, il cui costo non sarebbe ammortizzabile neanche in tempi lunghissimi. Pertanto la proposta del direttore è di procedere a mettere l'immobile sul mercato delle vendite.

Il Consiglio di Amministrazione

Udita la relazione del direttore

Preso atto dello stato di conservazione dell'immobile situato a Casola Valsenio

Visto l'art. 10 dello statuto

A voti unanimi

Delibera

- 1- Di prendere atto dell'esposizione del direttore;
- 2- Di dare mandato al direttore di acquisire una perizia di stima che attualizzi il probabile valore di vendita dell'immobile di cui trattasi ai fini della successiva alienazione.

Oggetto n° 8

Delega funzioni in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs. n.81/2008 al V/Presidente.

Il Presidente cede la parola al Direttore per l'esposizione dell'argomento. Il Direttore fa presente che il testo unico sulla sicurezza D.lgs. n.81/2008, all'art. 2 specifica la definizione di "Datore di lavoro" che deve poter disporre di poteri di spesa e decisionali; quindi tale funzione è da ricondurre direttamente al C.d.A. quale

organo collegiale o ancora meglio ad un membro appositamente individuato dal C.d.A. per l'assolvimento delle funzioni che non sono suscettibili di delega e più precisamente:

- a) La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art.28 del D.lgs. n.81/2008;
- b) La designazione del responsabile del servizio di protezione e prevenzione dei rischi.

Ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.81/2008 le restanti funzioni elencate al successivo art. 18 sono tutte delegabili al Direttore della Fondazione Casa di Oriani Dott. Alessandro Luparini.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione

Udita l'esposizione del Direttore;

visto l'art.2 del D.lgs. n.81/2008

A voti unanimi, espressi in modo palese, secondo Regolamento.

Delibera

- 1) Di delegare, quale datore di lavoro, in rappresentanza del C.d.A., il prof. Michele Marchi;
- 2) Di prendere atto che il direttore dott. Alessandro Luparini è già stato incaricato dal legale rappresentante della Fondazione Casa di Oriani per l'assolvimento di tutte le funzioni elencate all'art.18 del D.lgs. n.81/2008.

Oggetto n° 9

Iniziative culturali prossime.

Il Presidente comunica che la Fondazione Casa di Oriani, dietro esplicita richiesta del Comune di Ravenna, organizzerà per il prossimo 20 ottobre, presso il Teatro Rasi, un convegno di studi nazionale sulla figura di Enrico Mattei, con la partecipazione di autorevoli relatori. Comunica altresì che quest'anno il tradizionale Incontro al Cardello si terrà il 23 settembre, con una conferenza del prof. emerito dell'Università di Firenze Gino Tellini. A parte ciò la Biblioteca continuerà a promuovere presentazioni di libri e incontri con gli autori, come ormai sua consolidata tradizione. Prende la parola il direttore, il quale sottolinea la grande importanza di avere finalmente rappresentati in Consiglio l'Università di Bologna Campus di Ravenna, nella persona del prof. Michele Marchi, e il mondo della scuola superiore, rappresentato dalla prof.ssa Bassi. Auspica che ciò possa tradursi in futuro in una fattiva collaborazione attraverso la realizzazione di varie iniziative culturali (presentazioni di libri, lezioni frontali, seminari, viaggi studio ecc.) che vedano la partecipazione degli studenti. L'auspicio è raccolto di buon grado dal prof. Marchi e dalla prof.ssa Bassi.

Oggetto n° 10

Varie ed eventuali.

Il Presidente informa il nuovo C.d.A. che la Fondazione del Monte con nota prot. n.137/2023, acquisita agli atti di questa Fondazione con prot. n.50 del 22/02/2023, ha richiesto l'indicazione di una terna di nominativi per il consigliere da eleggere nel Consiglio di Indirizzo della medesima Fondazione del Monte. In considerazione dei tempi ristretti a disposizione (60 giorni dalla richiesta) non è stato possibile convocare un C.d.A. ad hoc. Posto che il precedente C.d.A. era già in regime di "prorogatio", ho provveduto, in modo

monocratico, a dar corso all'adempimento richiesto designando una terna di nominativi per i quali sono stati acquisiti i relativi curriculum. La terna di nominativi indicati dalla Fondazione Casa di Oriani, ai fini della successiva elezione di un componente nel Consiglio di indirizzo della Fondazione del Monte, risulta composta dai seguenti soggetti:

Marchesani Alberto;

Cassani Alberto;

Venturi Massimiliano.

Il C.d.A. prende atto ed approva.

Alle ore 11.45, esaurito l'o.d.g. e non avendo nessun consigliere chiesta la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Presidente
Prof. Sandro Rogari

Il Direttore
Dott. Alessandro Luparini



FONDAZIONE <CASA DI ORIANI>

RAVENNA

PROTOCOLLO VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del giorno 13 del mese di giugno dell'anno 2023, alle ore 10,00, in video conferenza con collegamento dalla Biblioteca di Storia Contemporanea in Ravenna.

In seguito a diramazione degli appositi inviti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione <Casa di Oriani>.

SONO PRESENTI

1) Prof. Sandro Rogari	Presidente
2) Prof. Michele Marchi	Vice Presidente
3) Prof.ssa Silvia Bassi	Consigliere

SONO ASSENTI

4) dott. Antonio Patuelli	Consigliere (Assente giustificato)
---------------------------	------------------------------------

COLLEGIO SINDACALE

Presenti: Avv. Luciano Contessi, Dott.ssa Elena Fusconi, Rag. Fabrizio Paglino

ASSISTE IL DIRETTORE Dott. Alessandro Luparini.

INVITATI

Sono presenti: il Dott. Marcello Natali (Consulente fiscale e commerciale) il Dott. Ugo Baldrati e la Rag. Roberta Pasi.

Il Presidente, alle ore 10,00, constatato il numero dei consiglieri presenti, dichiara valida la seduta e apre i lavori sul seguente o.d.g.:

Oggetto n° 1

Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022

Il Presidente apre la seduta e ringrazia tutti della partecipazione. Chiede di esaminare in via preliminare il punto 3 dell'o.d.g. recante l'oggetto "Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022" anche per corrispondere ad una precisa richiesta del Presidente del collegio sindacale che deve assentarsi dalla riunione alle 10:30. A tal proposito si riscontra l'unanime consenso da parte di tutti i membri del C.d.A. Il Presidente rileva che il bilancio consuntivo 2022 si presenta equilibrato e che ciò denota una corretta e oculata gestione delle risorse umane e finanziarie. Ringrazia per questo il Direttore e lo staff della Fondazione.

Cede quindi la parola al Dott. Natali, il quale richiama la relazione del Direttore, in cui è riassunto l'andamento finanziario dell'esercizio finanziario 2022, dopodiché prende in esame lo schema di bilancio e la nota integrativa nel suo dettaglio e un fascicolo nel quale sono rappresentati, in una logica comparata, i conti economici dal 2018 al 2022. Dall'analisi comparata dei dati emerge che il bilancio consuntivo in approvazione ha riacquisito un ottimo equilibrio, così come risulta evidente che nelle annualità 2020 e 2021 non sono stati effettuati ammortamenti; tale possibilità è stata reiterata anche per l'annualità 2022. Nonostante ciò si è provveduto ad effettuare ammortamenti nella misura del 40%. Dall'allegato 1 si evince che le contribuzioni provenienti dai soci fondatori si sono assestate, mentre i contributi ministeriali hanno

registrato un significativo incremento, la voce "rimborsi e recuperi vari da terzi", sensibilmente aumentata, testimonia che molti soggetti esterni hanno ripreso ad utilizzare la sala mostre. Il trend del costo del personale evidenzia che il risparmio si attesta in circa €30.000 tenendo conto che sul bilancio 2022 pesano circa €6.000 imputabili agli aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro di Federculture avvenuto in data 28/12/2022. La voce "servizi di sorveglianza sale e locali" evidenzia un incremento che in gran parte è stato riaddebitato ai fruitori del servizio. Le spese per manutenzione del patrimonio sono in linea con gli anni precedenti. I costi generali di amministrazione sono più alti poiché gravano su tale voce i costi per le utenze, costi che è auspicabile siano riassorbiti nel 2023. Relativamente alla descrizione delle spese sostenute per attività in campo culturale il dr. Natali precisa che il bilancio è redatto per "natura", non per "destinazione", per cui sono stati raccolti in un apposito quadro i costi funzionalmente connessi ad iniziative culturali al fine di rappresentare in modo organico le specifiche attività della Fondazione Casa di Oriani nel settore culturale. Gli ammortamenti sono stati contabilizzati al 40% dell'importo totale di circa €19.000. La voce "sopravvenienze passive" è determinata, in particolare, dalla mancata conferma di un contributo di €3.000 promesso dalla Fondazione 2000 e poi da essa non corrisposto. La pag.3 della nota integrativa richiama le fonti normative in base alle quali era possibile sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali; nella pag. 17 vengono rappresentati, in un'apposita tabella, i dati sull'occupazione, dati che hanno poi prodotto riflessi positivi sui numeri del bilancio. La pag. 18 dedica un paragrafo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con particolare riferimento ai fenomeni alluvionali che hanno interessato molte zone della Romagna. In fondo a pag.18 è esplicitata la proposta del Direttore di destinare l'avanzo di bilancio di €1.338 e parte della Riserva Incremento Bibliografico già esistente per €10.067 alla costituzione della riserva indisponibile prevista dall'art.60, comma 7-ter del D.L. n.104/2020.

Il Presidente, dopo l'esauriente esposizione del Dott. Natali, concede la parola al Presidente del Collegio Sindacale Avv. Contessi, il quale dà lettura della relazione redatta dal Collegio Sindacale con riferimento al bilancio consuntivo 2022, relazione che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente verbale. Prende la parola il Rag. Paglino (componente del Collegio Sindacale) il quale sottolinea che il bilancio sia ben impostato, risulti di agevole lettura e comprensione e sia ben strutturato anche ai fini dei successivi controlli e/o adempimenti da parte dei competenti uffici ministeriali; Raccomanda di inoltrare copia del bilancio approvato oltre che al Ministero della cultura anche al MEF. Prende la parola la Dott.ssa Fusconi (componente del Collegio Sindacale) per affermare che il bilancio è stato illustrato dettagliatamente e che il giudizio è positivo senza rilievi.

Il Presidente ringrazia il Presidente e i membri del Collegio Sindacale per l'attenta e puntuale relazione che il Collegio ha redatto, con la quale viene certificata la correttezza della predisposizione dello schema di bilancio; ringrazia inoltre sia il consulente finanziario Dott. Natali per l'accurata redazione del bilancio consuntivo e della nota integrativa 2022.

Dopo queste ultime considerazioni, il Direttore, in osservanza dello statuto e delle finalità istituzionali della Fondazione, propone al Consiglio di amministrazione di destinare l'avanzo registrato nell'esercizio 2022 di €1.338 per alimentare la costituzione di una riserva indisponibile ai sensi dell'art.60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 corrispondente all'intero importo delle quote di ammortamento sospese. La proposta consiste, quindi, nel destinare l'avanzo 2022 di €1.338 e parte della riserva incremento bibliografico, per €10.067, alla costituzione della detta riserva.

Terminato il dibattito

il Consiglio d'Amministrazione

udita la relazione del Presidente;

vista la relazione del Direttore;

visti ed esaminati i prospetti contabili del bilancio consuntivo: Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa;

rilevato che il conto economico presenta un avanzo di gestione di €. 1.338 e che il patrimonio netto ammonta a €. 5.158.166, con un incremento di €. 24.226 rispetto al risultato dell'esercizio 2021;

Vista ed esaminata la relazione del Collegio Sindacale che esprime parere favorevole, senza riserve, all'approvazione del consuntivo 2022 e sui documenti che lo accompagnano;

Vista ed accolta la proposta del direttore di procedere alla destinazione dell'avanzo di esercizio di €.1.338 e parte della riserva incremento bibliografico già esistente, per €.10.067, alla costituzione di una riserva indisponibile corrispondente all'intero importo delle quote di ammortamento sospese.

A voti unanimi, espressi in modo palese, secondo Regolamento,

delibera

1) - di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 i cui prospetti contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati in atti e che di seguito si riassumono:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

B) - Immobilizzazioni	4.344.098	
C) - Attivo Circolante	980.553	
C) II - Crediti.....€.	189.183	
C) III - Attività finanziarie.....	€.	671.753
C) IV Disponibilità liquide.....€.	117.338	
D) - Ratei e risconti attivi	10.278	

Totale Attivo **5.334.929**

Passivo e Netto

A) - Patrimonio Netto	5.158.166
B) - Fondi per rischi ed oneri	756
C) - Trattamento di fine rapporto	75.232
D) - Debiti	83.999
E) - Ratei e risconti	16.776

Totale Passivo e Netto **5.334.929**

CONTO ECONOMICO

Contributi e Proventi	447.721,04
Oneri e spese	446.383,39

Avanzo di gestione del periodo **+1337,65**

2) - di procedere alla alimentazione di un fondo di riserva indisponibile, corrispondente all'intero importo delle quote di ammortamento sospese, ai sensi dell'art.60, comma 7-ter del D.L. n.104/2020, destinando a tal fine l'avanzo registrato nell'esercizio 2022 di €.1.338 e parte della riserva incremento bibliografico già esistente, per complessivi €.10.067;

3) – di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai fini degli adempimenti di pubblicizzazione che conseguono.

Oggetto n° 2

Approvazione del verbale della seduta del 17 maggio 2023

Viene data lettura del verbale relativo alla seduta effettuata il 17-05-2023. Nessuna osservazione viene sollevata sul contenuto del verbale, per cui il C.d.A. lo approva all'unanimità di voti espressi in modo palese, secondo Regolamento.

Oggetto n° 3

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente rileva, con soddisfazione, che il bilancio dopo tanti anni di sofferenze, si chiude con un piccolo avanzo.

Il Presidente comunica che la Fondazione Casa di Oriani, dietro esplicita richiesta del Comune di Ravenna, organizzerà per il prossimo 20 ottobre, presso il Teatro Rasi, un convegno di studi nazionale sulla figura di Enrico Mattei, con la partecipazione di autorevoli relatori. Comunica altresì che quest'anno il tradizionale Incontro al Cardello si terrà il 23 settembre, con una conferenza del prof. emerito dell'Università di Firenze Gino Tellini. A parte ciò la Biblioteca continuerà a promuovere presentazioni di libri e incontri con gli autori, come ormai sua consolidata tradizione.

Il Presidente informa altresì che la casa editrice "Ponte Vecchio" di Cesena si sta riprendendo dagli effetti devastanti dell'alluvione e che potrà quindi garantire la pubblicazione dei "Quaderni del Cardello".

Il Presidente cede la parola al Direttore per l'illustrazione della situazione a Casa Foschi e alla tenuta del Cardello a Casola Valsenio. Il Direttore informa che sta proseguendo la vendita dei beni mobili e che il ricavato derivante dalla vendita sarà in larga parte destinato alla costituzione di un fondo per far fronte alle spese di somma urgenza per interventi al patrimonio a seguito dei recenti eventi alluvionali che hanno colpito il complesso museale e il parco del Cardello. Informa che lo studio del prof. Umberto Foschi, con l'annessa biblioteca personale, sarà donato alla Biblioteca comunale di Cervia che provvederà a collocarlo in un ambiente appositamente adibito a Castiglione di Cervia. La raccolta bibliografica, costituente il nucleo originale del lascito di casa Foschi, andrà ad integrare il fondo del Centro per il dialetto romagnolo della Biblioteca Oriani. Il Direttore informa poi che la Casa museo "Il Cardello" è uscita sostanzialmente indenne dai fenomeni alluvionali, mentre la prospiciente sala "Pifferi" ha subito importanti infiltrazioni di acqua dal tetto, con la dirompente colata di fango che ha provocato la dispersione della pavimentazione esterna a ghiaino, pavimentazione realizzata con l'ultimo intervento conservativo. Informa quindi che occorre effettuare

un intervento urgente, previa apposita perizia tecnica affidata a un ingegnere, al muretto di contenimento posto a fianco della casa museo e prospiciente la strada provinciale, da cui si sono staccati dei massi. I danni subiti dal parco sono invece ingenti. Una relazione, con annessa documentazione fotografica, dei danni (frane e smottamenti) subiti dal parco e da sala "Pifferi" è stata inoltrata agli organi competenti della Regione Emilia Romagna, che si spera possa farsene carico. Resta inteso – conclude il Direttore – che, qualora non dovessero arrivare i finanziamenti regionali, la Fondazione dovrà comunque intraprendere i lavori di sistemazione del tetto di sala "Pifferi". Peraltro, la Fondazione ha già commissionato i lavori urgenti riguardanti la pavimentazione esterna della sala e la pulizia dei pluviali, riservandosi di intervenire al più presto, come sottolineato, sul muretto esterno.

Il C.d.A. prende atto delle comunicazioni del Presidente e del Direttore condividendo l'esigenza di procedere con la massima urgenza all'esecuzione degli interventi resisi necessari a seguito degli eventi alluvionali.

Oggetto n° 4

Varie ed eventuali

Alle ore 11.15, esaurito l'o.d.g. e non avendo nessun consigliere chiesta la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Presidente
Prof. Sandro Rogari

Il Direttore
Dott. Alessandro Luparini